

# Il prefetto al Giro d'Italia delle cure Casa di Gabri, esempio da imitare

## Rodero

Sono stati oltre 250 i bambini che hanno dato vita alla festa dedicata agli interventi palliativi pediatrici

Oltre 250 bambini e bambine hanno colorato di rosa e di vita un pomeriggio di festa, in occasione del “Giro d'Italia delle cure palliative pediatriche”. E sono 250 amici in più per i dieci piccoli ospiti di Casa di Gabri, la Comunità sociosanitaria per minori con gravissime disabilità che richiedono cure complesse, assistite da alte tecnologie e soprattutto da tenerezza umana che fa della struttura un nido ed una famiglia.

Ed è stato il prefetto di Como, **Andrea Polichetti**, a sottolineare nel suo intervento il valore sociale di manifestazioni come queste, dello stare insieme, per conoscere le problematiche assistenziali da sostenere ad ogni livello e come sia importante coinvolgere anche i bambini nelle iniziative di sensibilizzazione. Erano presenti tante autorità, il questore vicario di Como, **Pietro Morelli**; il comandante provinciale della Guardia di Finanza, **Giuseppe Coppola**, il comandante dei vigili del fuo-

co, **Claudio Giacalone**, il comandante dei carabinieri di Olgiate Comasco, **Moreno Fabris**; onori di casa rappresentati dal sindaco di Rodero, **Giacomo Morelli**. Applausi per la dimostrazione dell'Unità Cinofila della Guardia di Finanza, per l'esposizione di tutti i mezzi delle forze dell'ordine e della sicurezza, per le fantasie dell'artista – pittore **Greg Mancino**, per le principesse e i supereroi inscenati dall'Associazione Cuoriero – Nida. E' stato inaugurato l'“albero della vita”, un grande ulivo simbolo di rinascita e di pace, che ha preso nuove foglie: ognuna porta il nome dei bambini ospitati ed assistiti in Casa di Gabri. Un nuovo albero piantato in giardino ha rafforzato i simboli di vita e di speranza.

I bambini presenti e le loro famiglie hanno poi colorato di rosa la piazza antistante Casa di Gabri e ai piccoli ospiti sono pervenuti tanti messaggi di amicizia, tutti toccanti, ognuno come un abbraccio che resta.

La manifestazione ha aperto gli incontri per ricordare i 25 anni di attività di Agorà '97, la “mamma” di Casa di Gabri e di altre comunità sociali sul territorio.

**Maria Castelli**



Il prefetto Andrea Polichetti mentre parla ai bambini



Lo stand allestito per il “Giro d'Italia delle cure palliative pediatriche”